



Determinante Eto'o nei due gol dell'Inter. Sulla prima rete un suo passaggio è deviato in porta da Camporese, mentre l'1-2 di Pazzini nasce da una sua azione travolgente sulla destra

→ **Un autogol e l'ex Pazzini** regalano tre punti a Leonardo. Di Pasqual il momentaneo pari viola

→ **Eto'o decide il match** facendo l'ala destra. E il giapponese riesce a vincere due volte lo stesso turno...

L'Inter adesso è a -5 dal Milan E quel record di Nagatomo

FIorentINA

1

INTER

2

FIorentINA: Boruc, Comotto, Gamberini, Camporese, Pasqual, Donadel (28' st D'Agostino), Montolivo, Behrami (41' st Babacar), Santana (27' pt Ljajic), Mutu, Gilardino

INTER: Julio Cesar, Maicon, Ranocchia, Cordoba, Nagatomo (26' st Kharja), Zanetti, Cambiaso, Stankovic (44' st Obi), Sneijder (37' st Mariaga), Eto'o, Pazzini

ARBITRO: Damato di Barletta

RETI: nel pt 6' Camporese (autogol), 32' Pasqual; nel st 16' Pazzini

NOTE: ammoniti Comotto e Stankovic per gioco falloso. Angoli 10-4 per la Fiorentina. Recupero 2' e 3'. Spettatori 31.595

MARCO BUCCIANTINI

FIRENZE
mbucciantini@unita.it

Nagatomo è il più piccolo in campo, denuncia di essere un metro e settanta ma non ci arriva nemmeno coi tacchi a spillo. Però è riuscito in un'impresa gigantesca, enorme: ha fatto sei punti nella stessa giornata di campionato, la diciassettesima. Giocò e vinse in Cesena-Cagliari 1-0 e iersera ha raccolto altri 3 punti nel recupero di Fiorentina-Inter del medesimo turno, facendo la sua parte da perfetto stereotipo

giapponese: tanta applicazione, corsa profusa perfino con eccesso di zelo, molta confusione. Non è il protagonista della partita, semmai aggiunge colore, poco più, ma il suo record meritava la citazione ed è in fondo l'unica cosa non scontata dentro un andazzo piuttosto lineare: l'Inter fa una partita arida ma umile, subisce perché quest'anno non è così superba da imporsi in ogni situazione di gioco, e la Fiorentina riesce ad essere bella e pericolosa, finché i suoi uomini di classe (Mutu, Montolivo, e quel giovanotto pieno di calcio che è Ljajic) hanno fiato per tramare sulla trequarti avversaria. Quando i viola si allungano, e i centrocampisti di Leonardo riescono finalmente a riempire il campo, la partita s'evolve secondo logica.

La migliore qualità che l'Inter può avere in questo periodo è la piena consapevolezza della decadenza. Una nobile ha ancora molto da dire, anche quando in casa non ha più gioielli, ma solo un certo rango da ostentare. Basta che non sia ridicola, pretendendo di trionfare. L'Inter non lo fa. Per capirsi meglio: Leonardo prende il suo miglior giocatore, Eto'o, e lo allontana dalla porta, pur sapendo che il camerunense sente il gol come nessun altro dei suoi. Lo impiega sulla debolezza della Fiorentina, spostandolo a destra, come ala pura, per duellare

contro Pasqual, il meno avvezzo all'uno contro uno. E per affrontare semmai il giovane ma dotato Camporese in una zona di campo dove ancora deve fare pratica. Ecco spiegate le due reti dell'Inter, al 6' del primo tempo e al 16' della ripresa: il centravanti fa la supplenza di Sneijder, e produce le azioni nerazzurre. Il lavoro di Eto'o è convertito da interventi d'anticipo simili, ma d'intenzioni opposte: Camporese cerca di arginare Nagatomo, e infila il suo portiere. Pazzini sbrana il cross teso del compagno come si avventa un serpente sulla preda: è un attimo, e non c'è rimedio.

Nel mezzo, un'ora di Fiorentina, che è tutto quello che questa squadra può sperare in questa stagione che le ha già tolto dall'orizzonte qualsiasi obiettivo. C'è da ritrovare un po' di entusiasmo e liberarsi dei fantasmi, che - si sa - esistono solo per chi ci crede. Qui ci credono: Della Valle c'è e non c'è, Prandelli non c'è più ma nessuno si consola. Così, il tempo passa invano, come succede quando non serve a crescere niente che non sia il rimpianto. Dopo la vittoria di Palermo, si cercavano conferme e c'è adesso questa buonissima ora di gioco, così limpida e chiara da poter essere di lezione: sono i giocatori di classe e personalità che riescono ad attaccare l'Inter e tenerla per un pezzo fuori dalla partita,